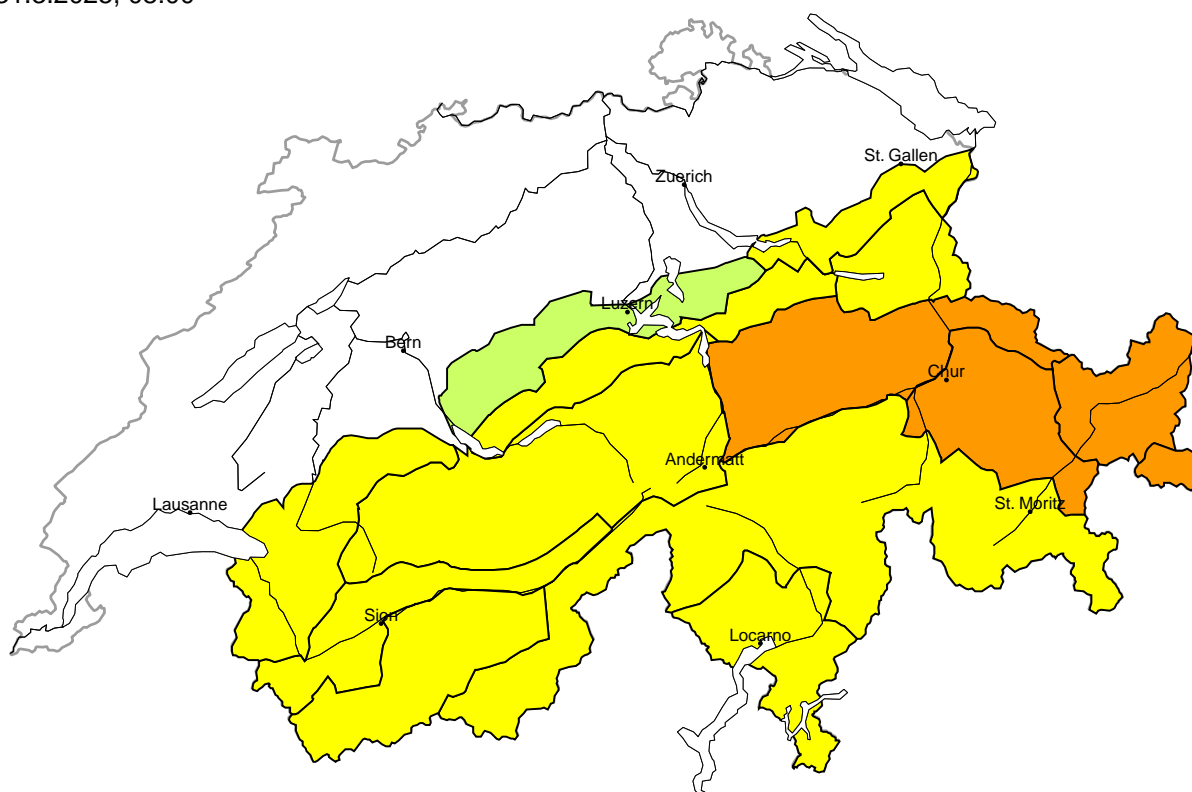


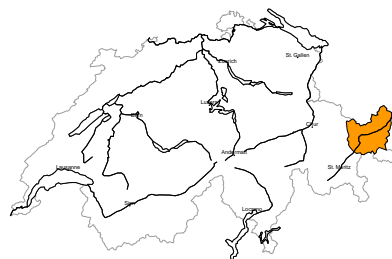
Pericolo valanghe

aggiornato al 31.3.2025, 08:00



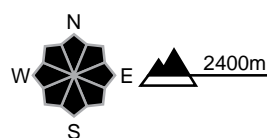
regione A

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È caduta più neve del previsto. Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.



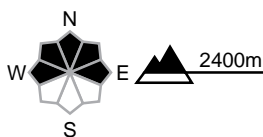
regione B

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

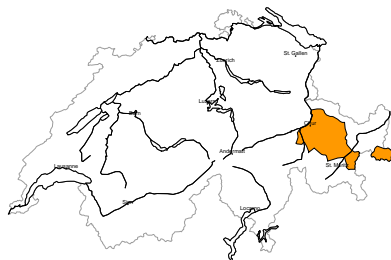
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

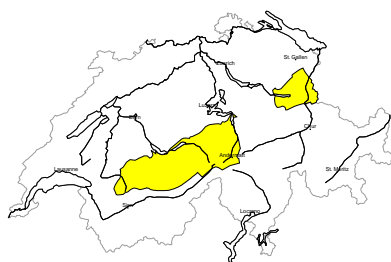
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.



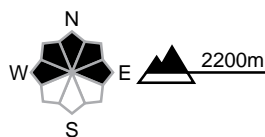
regione D

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il forte vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Gli accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. In alta montagna i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

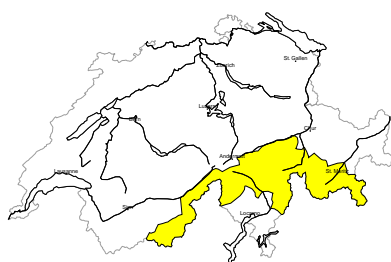
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

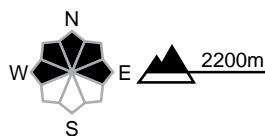
regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Inoltre gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. In alta montagna questi punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

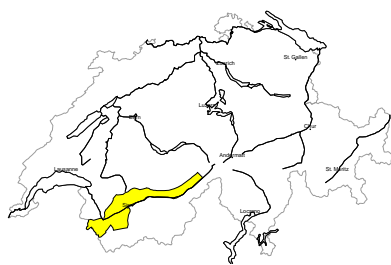
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.



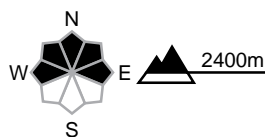
regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi sono piuttosto piccoli. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.
Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

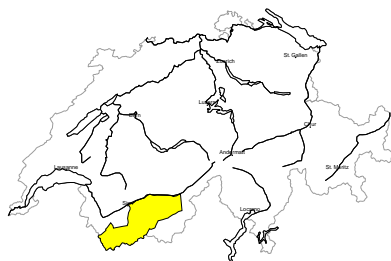
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

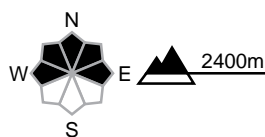
regione G

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono appena individuabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.
Inoltre gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. In alta montagna questi punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni.

Moderato (2)

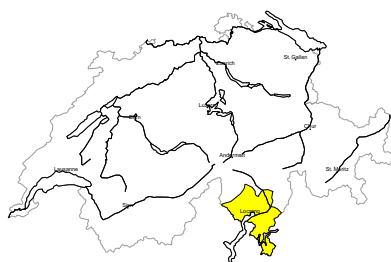
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.



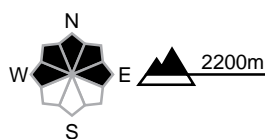
regione H

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari e difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

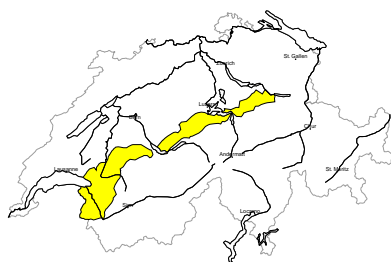
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

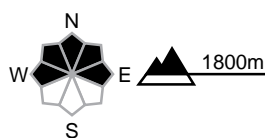
regione I

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.



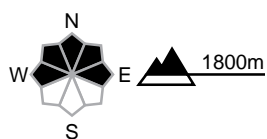
regione J

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

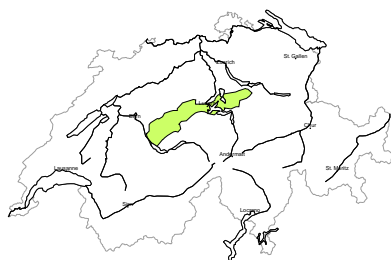
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione K

Debole (1)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.3.2025, 17:00

Manto nevoso

Il vento proveniente da nord a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve fresca e, in quota, anche di quella vecchia debolmente coesa. In alcuni punti, i nuovi accumuli di neve ventata saranno instabili. Questi accumuli raggiungeranno le dimensioni maggiori sul versante nordalpino e nei Grigioni, dove è presente la maggiore quantità di neve trasportabile. Nelle regioni settentrionali il manto di neve vecchia presenta una struttura piuttosto favorevole. Nel sud del Vallese e nei Grigioni ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e in alcuni punti risulta instabile, soprattutto in Engadina e in val Müstair. In Ticino, gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono ormai ricoperti da talmente tanta neve che i distacchi di valanghe in grado di coinvolgere la neve vecchia possono verificarsi solo più a livello isolato. Sui pendii esposti a sud, il manto di neve vecchia è completamente umidificato fino intorno ai 3000 m, su quelli esposti a ovest e a est fin al di sotto di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m. Con una notte parzialmente coperta e l'irradiazione solare, il pericolo di valanghe bagnate e di valanghe per scivolamento di neve aumenterà a partire dalla mattinata. Nel corso della giornata sarà possibile un progressivo aumento di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Retrospektiva meteo fino a domenica

Nella notte fra sabato e domenica le deboli nevicate sono cessate anche nelle regioni orientali. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1500 m. Nel corso della giornata la nuvolosità residua si è dissolta gradualmente. In quota e nelle regioni meridionali il cielo è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì sera alla notte fra sabato e domenica:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese alla regione dell'Alpstein, nord dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm, con punte locali fino ai 30 cm
- In molte altre regioni: fino a 10 cm
- Versante sudalpino: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e +4 °C in quelle meridionali

Vento

- Proveniente da nord: nelle regioni meridionali e generalmente in quota temporaneamente moderato, nel pomeriggio di nuovo in progressiva intensificazione
- Altrove per lo più debole

Previsioni meteo fino a lunedì

Nella notte fra domenica e lunedì cadrà un po' di neve nelle regioni orientali. Il limite delle nevicate scenderà dai 1400 ai 1000 m circa. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni occidentali e meridionali sarà soleggiato, in Engadina variamente nuvoloso. Nelle regioni orientali continueranno le deboli nevicate.

Neve fresca

Da domenica sera a lunedì pomeriggio:

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord dei Grigioni, Engadina a nord dell'Inn: dai 5 ai 15 cm, con punte fino ai 25 cm nella Prettigovia nord e nel gruppo del Silvretta
- Restanti regioni: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -2 °C nelle regioni occidentali, -6 °C in quelle orientali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

- Proveniente da nord: durante la notte nelle regioni meridionali e generalmente in quota da forte a tempestoso, durante il giorno forte

Tendenza per martedì e mercoledì

Nella notte fra lunedì e martedì cadrà qualche fiocco di neve nelle regioni orientali al di sopra dei 1000 m circa. Per il resto, nelle regioni settentrionali il cielo sarà per lo più soleggiato in entrambi i giorni. Nelle regioni meridionali il tempo sarà soleggiato martedì e parzialmente nuvoloso mercoledì. La soglia dello zero termico salirà gradualmente e martedì si collocherà intorno ai 2300 m circa nelle regioni settentrionali e intorno ai 2000 m in quelle meridionali. Martedì il vento proveniente da est sarà moderato, lungo le Prealpi si leverà una forte bise. Mercoledì il vento proveniente da sud sarà da debole a moderato.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Il pericolo di valanghe bagnate e di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente nel corso di entrambe le giornate.